

FACTUM FOUNDATION
FOR DIGITAL TECHNOLOGY IN CONSERVATION

Adam Lowe



Adam Lowe (Oxford, 1959) è direttore di Factum Arte (2001 - [factum arte.com](http://factumarte.com)) e fondatore di Factum Foundation for Digital Technology in Conservation (2009 - factumfoundation.org). Si è formato in Belle Arti alla Ruskin School of Drawing di Oxford e alla RCA London. Ha lavorato come artista negli anni Ottanta e Novanta, è stato co-fondatore della Pomeroy Purdy Gallery (1987) e ha curato curarono numerose mostre di arte contemporanea, inclusa la prima mostra di Manga che si è tenuta contemporaneamente al Festival del Giappone del 1991 a Londra.

Nel 2000, Adam Lowe e Simon Schaffer hanno curato *NO1se* (Kettles Yard e altri quattro musei a Cambridge, Wellcome Institute di Londra). Questa acclamata mostra ha riunito una vasta gamma di artisti e scienziati senza mai menzionare le parole "Arte della scienza". La collaborazione con Simon Schaffer è in corso da allora ed è attualmente focalizzata sulla rivitalizzazione della storica Whitechapel Bell Foundry.

Il laboratorio di Adam Lowe progetta e crea nuovi materiali, tecnologie e processi che danno vita a opere d'arte innovative e stimolanti mostre di facsimili. Con sede a Madrid, Londra e Milano, Factum Arte comprende un team di artisti, tecnici e conservatori dedicati alla mediazione digitale per la produzione di opere per artisti contemporanei. Factum Arte è stato concepito come uno studio interdisciplinare dove diverse competenze si scontrano e collaborano quotidianamente.



FACTVM
FOVNDATION
FOR DIGITAL TECHNOLOGY
IN CONSERVATION

Alcuni tra i principali artisti contemporanei come Paula Crown, Anish Kapoor, Maya Lin, El Anatsui, Marina Abramović, Ahmed Mater, Wang Yuyang, Marc Quinn, Gillian Wearing, Cornelia Parker, Grayson Perry, Akram Zataari, Joana Hadjithomas, Khalil Joriege, Rachid Koraïchi, Mariko Mori e molti altri si sono serviti della maestria di Factum Arte e della tecnologia su misura per creare nuove opere d'arte.

Le sue innovazioni nel campo della conservazione includono il facsimile del *Matrimonio a Cana* di Veronese, della *Natività con San Francesco e San Lorenzo* del Caravaggio e la ricostruzione dell'opera di Giovanni Battista Piranesi. Lowe ha portato a termine progetti di conservazione in Egitto, Italia, Russia, Spagna, Regno Unito, Stati Uniti, Brasile e Ciad, e il suo lavoro è stato esposto in istituzioni come la National Gallery of Art, la Royal Academy, la National Galleria, Strawberry Hill House, il Museo del Prado e Waddesdon Manor.

Il suo lavoro in Egitto si è sviluppato fino a diventare la *Theban Necropolis Preservation Initiative* (TNPI), una collaborazione con l'Università di Basilea e il Ministero delle antichità egiziano. Il TNPI ha creato e installato una replica perfetta della tomba di Tutankhamun nella Valle dei Re a Luxor per preservare l'originale e creare consapevolezza circa l'impatto del turismo di massa (2014). Più recentemente, il TNPI ha rinnovato la Hassan Fathy Stoppelaëre House per farla diventare il TNPI Training Center (2017) e sta attualmente lavorando su un facsimile della tomba di Seti I.

Mostre recenti

- Madame de Pompadour in the Frame*, Waddesdon Manor, (2019)
 - Scanning Seti: The Regeneration of a Pharaonic Tomb* at the Antikenmuseum, Basilea (2017 -2018)
 - Mindful Hands* at Fondazione Giorgio Cini, Venezia (2016)
 - Diverse Maniere: Piranesi, Fantasy and Excess* at Sir John Soane's Museum, Londra (2014)
 - Penelope's Labour -Weaving Words and Images* at the Fondazione Giorgio Cini, Venezia (2011)
 - Immortal Pharaoh* at the CityArts Centre, Edimburgo (2005)
 - Las Horas Oscuras del Sol* at Museo Arqueológico Nacional di Madrid (2004)
- Insegnamento e premi

Dal 2016 Lowe è professore a contratto presso la MS Historic Preservation presso la Columbia University di New York. Ha scritto ampiamente sul tema dell'originalità, dell'autenticità e della conservazione. Nel 2014, ha ricevuto l'Apollo Award per l'innovazione digitale dell'anno, un onore che è stato ripetuto nel 2016 per il lavoro di digitalizzazione svolto da Factum Foundation in Dagestan.

Dal 2017, Lowe rappresenta Factum Foundation in qualità di membro del gruppo di ricerca principale dell'iniziativa *Reproduction of Art and Cultural Heritage* (ReACH), la cui impresa ha portato alla firma di una dichiarazione al Victoria & Albert Museum di Londra. La nuova dichiarazione è stata firmata da 20 tra i principali musei e fondazioni che hanno investito nell'uso della tecnologia digitale per preservare, proteggere e distribuire il nostro patrimonio culturale condiviso.

- 2017: Membro del ReACH (Reproduction of Art and Cultural Heritage)
- 2016-2018: Adjunct professor al MS Historic Preservation, Columbia University, New York
- 2016: Apollo Award for Digital Innovation of the Year; Digitisation in Dagestan
- 2014: Apollo Award for Digital Innovation of the Year
- 2009: Microsoft Award for Les Humanités Scientifiques, Sciences Po Paris



FACTVM
FOVNDATION
FOR DIGITAL TECHNOLOGY
IN CONSERVATION

Factum Foundation



Factum Foundation for Digital Technology in Conservation è un'organizzazione non profit istituita per dimostrare l'importanza di documentare, monitorare, studiare, ricreare e diffondere il patrimonio culturale mondiale. Attraverso il rigoroso sviluppo di registrazioni ad alta risoluzione e tecniche di ri-materializzazione, Factum mira a rompere le barriere tra le arti tradizionali e digitali e applicare i risultati alla conservazione e alla condivisione del patrimonio culturale.

Fondata nel 2009 da Adam Lowe, Factum Foundation è stata creata con l'obiettivo di utilizzare gli innovativi processi e tecnologie per la conservazione di Factum Arte, l'educazione e lo sviluppo di mostre provocatorie, finalizzate ad animare un dibattito. Factum Foundation sviluppa nuove tecniche di registrazione e elaborazione digitale per registrare opere d'arte di diversa natura, dai dipinti ai manoscritti a sculture monumentali e grotte. Factum Foundation registra sempre alla massima risoluzione possibile e lavora per garantire che tutti i diritti commerciali sui dati registrati restino agli enti proprietari dell'oggetto.

Queste registrazioni hanno differenti finalità: possono essere utilizzate dai curatori per monitorare le condizioni dell'opera d'arte, dai ricercatori per studiare o consentire a chiunque non riesca a viaggiare di vedere l'oggetto originale in rete, ad alta risoluzione. Esse possono essere utilizzate per verificare le differenti opzioni per il restauro delle opere in un ambiente puramente virtuale, senza danneggiare l'originale. Oppure possono essere utilizzate per creare copie indistinguibili dagli originali a occhio nudo, come parte di un approccio coerente per capire e leggere l'importanza delle prove materiali.



FACTVM
FOVNDATION
FOR DIGITAL TECHNOLOGY
IN CONSERVATION

La Fondazione crea anche archivi digitali per preservare questi documenti, crea mostre e ha creato corsi di formazione e centri in vari luoghi, dall'Egitto al Daghestan per creare esperti locali in conservazione digitale, in grado di registrare il proprio patrimonio culturale.

La Fondazione svolge regolarmente progetti e supporta la documentazione delle opere d'arte nelle istituzioni come il British Museum, il Louvre, il Metropolitan Museum of Art, il Museo del Prado, il V&A, la Pinacoteca di Brera e altri. Gestisce e sviluppa progetti in collaborazione con la Fondazione Peri, Community Jameel, Juma Al Majid Centre for Conservation and Heritage, Iconem. In collaborazione con la Fondazione Giorgio Cini e l'Ecole Polytechnique Fédérale di Losanna, Factum Foundation ha lanciato nel 2018 ARCHiVe - Analysis and Recording of Cultural Heritage in Venice. La Fondazione ha attualmente progetti in Egitto, Canada, Russia, Pakistan, Italia, Nigeria, Spagna, Ciad, Scozia, Francia, Stati Uniti, Inghilterra, Arabia Saudita e molte altre parti del mondo.

LINK UTILI

- _ CBS Sunday Morning, on the rematerialization of the tomb of Seti I: vimeo.com/315491231
- _ Factum's profile by Patek Philippe: vimeo.com/274852503
- _ "Get Something Done", a film by Ana Botín and Banco Santander: youtube.com/9oLoj4mPF9Y
- _ Publication on Factum's workshops: [LINK AL LIBRO ONLINE](#)
- _ [Factum Foundation's Book2016](#). Website: factumfoundation.org

DICONO DI FACTUM FOUNDATION

"Factum conserva le prove, non ricostruendo né riformulando le narrazioni".

Katrina Kufer, *Harpers Bazaar Arabia* - Autunno 2018

"La riproduzione oggi da parte di aziende di questo tipo di qualità, vediamo, è più di un semplice risultato tecnico - è la finestra aperta sulle le opere perdute, su mondi misteriosi di grande bellezza, ed è uno strumento educativo vitale che aiuta a portare le storie di una miriade di culture a un pubblico molto più vasto".

Lucia van der Post, *Spears* - maggio / giugno 2018

"Riunire questi filoni - tecnici, umani, estetici - combinati con un'attenzione maniacale ai dettagli ha assicurato la reputazione dell'azienda".

Matthew Sturgis, *Patek Philippe* - Ottobre 2017

"Questo occhio immacolato per i dettagli è tipico del lavoro di Factum Arte, uno studio con sede a Madrid la cui combinazione di analisi digitale e arte assidua sta trasformando il modo in cui vediamo l'arte. Ho osservato il loro lavoro svilupparsi per quasi un decennio. Ora sono convinto che sia la cosa più importante accaduta nell'arte del 21 ° secolo - perché può letteralmente salvare la civiltà".

Jonathan Jones, *The Guardian* - Febbraio 2017